

COMUNICATO STAMPA

Gruppo Mediocredito Centrale, approvati i risultati consolidati al 31 marzo 2025

Utile a 30,2 milioni (+13,6% rispetto al 31 marzo 2024)

Oltre 540 milioni di finanziamenti erogati, di cui 2/3 nel Mezzogiorno

- **Utile netto consolidato in crescita a 30,2 milioni con un +13,6% rispetto a 26,6 milioni del 31 marzo 2024**
- **Margine di intermediazione¹ +24,1%, commissioni +21,4%**
- **In riduzione il cost income al 61,2% rispetto al dato di marzo 2024 (76,7%), grazie anche al rilancio di BdM**
- **Registrata la migliore performance trimestrale in termini di utile di BdM Banca che consolida il suo rilancio**
- **Importante incremento degli accantonamenti in coerenza con il programma di *derisking* "Pegasus" (coverage sui deteriorati al 48% rispetto al 45,9% al 31 dicembre 2024)**
- **Collocata a marzo la seconda emissione obbligazionaria "social" da 500 milioni, a valere sul programma EMTN da 1 miliardo approvato il 2 agosto 2024**
- **Rating S&P alzato a "BBB" da "BBB-"**

¹ I dati esposti, ove non diversamente specificato, non comprendono il contributo della Cassa di Risparmio di Orvieto, che è stata riclassificata tra le attività in via di dismissione. Il principio contabile di riferimento IFRS 5 prevede che il contributo di CRO al conto economico consolidato non sia più rappresentato "linea per linea", bensì in un'unica linea denominata "Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte". Per garantire, pertanto, l'omogeneità e la comparabilità dei dati, anche il dato comparativo al 31 marzo 2024 è stato riclassificato e riesposto con la stessa logica. Trattandosi unicamente di riclassifiche, non si genera alcun impatto sul risultato di periodo al 31 marzo 2025 ed al 31 marzo 2024. I dati di stato patrimoniale, sempre in applicazione dell'IFRS 5, riportano il contributo di CRO nelle voci 120 dell'attivo e 70 del passivo, in analogia con quanto già fatto al 31 dicembre 2024.

Roma, 7 maggio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Mediocredito Centrale ha approvato il Resoconto intermedio di gestione individuale e consolidato di Mediocredito Centrale al 31 marzo 2025.

- **Utile netto consolidato del primo trimestre del 2025, pari a 30,2 milioni**, rispetto a 26,6 milioni al 31 marzo 2024. Il risultato consolidato mostra una positiva performance di tutte le banche del Gruppo.
- **+5% il margine di interesse**, pari a euro 72,8 milioni rispetto a euro 69,4 milioni al 31 marzo 2024.
- **+21,4% commissioni nette** pari a 45,4 milioni rispetto a 37,4 milioni al 31 marzo 2024. In crescita le commissioni da servizi di investimento (+39,5%), da gestione delle garanzie pubbliche (+16,5%), da consumer finance (+12,8%) e da attività bancaria (+7,9%).
- **+24,1% il margine di intermediazione**, pari a 130,4 milioni, rispetto a 105,1 milioni al 31 marzo 2024.
- **Riduzione del cost income** che al 31 marzo 2025 si attesta al 61,2% rispetto al 76,7% del 31 marzo 2024.
- **Crescono gli Impieghi netti a clientela**, pari 8,81 miliardi (rispetto a 8,67 miliardi al 31 dicembre 2024, +1,6%). Continua il supporto all'economia: erogati nei primi tre mesi 540 milioni di euro (+25% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) a favore del tessuto imprenditoriale e delle famiglie, di cui oltre 2/3 destinati al Mezzogiorno.
- **Grado di copertura dei crediti deteriorati** su base aggregata² in crescita al 48% (45,9% a fine 2024) grazie all'incremento degli accantonamenti in coerenza con il programma di derisking "Pegasus". Stabile l'NPL ratio lordo e netto pari rispettivamente al 5,4% e 2,9% rispetto al 5,3% e al 3% del 31 dicembre 2024. Includendo i titoli deteriorati coperti da GACS, l'NPL ratio lordo è pari al 6,4% e l'NPL ratio netto è pari al 4%, entrambi stabili rispetto al 31 dicembre 2024.
- Collocata dalla Capogruppo nel mese di marzo, una ulteriore **emissione obbligazionaria "social"** da 500 milioni di euro a 5 anni, con ordini per oltre 1,2 miliardi.
- **Solida posizione di liquidità**, LCR pari a 169,43%, NSFR > 100%.
- **Rating Standard & Poor's "BBB"** con outlook stabile, **Morningstar DBRS "BBB"** con outlook positive.

² Somma di MCC + BdM prima degli effetti di consolidamento.

Il risultato economico consolidato dei primi tre mesi del 2025 è pari a 30,2 milioni, rispetto a 26,6 milioni al 31 marzo 2024. Il risultato consolidato mostra una positiva performance di tutte le banche del Gruppo, con la Capogruppo MCC che ha conseguito un utile di 9,1 milioni (rispetto a 9,3 milioni al 31 marzo 2024), BdM Banca che ha registrato un utile di 15 milioni (rispetto a 8,7 milioni al 31 marzo 2024) e Cassa di Risparmio di Orvieto – classificata tra le attività in via di dismissione a partire dal 31 dicembre 2024 – che ha rilevato un utile di 2,4 milioni (rispetto a 2,9 milioni al 31 marzo 2024). Al risultato aggregato delle tre banche, pari a 26,4 milioni (21 milioni al 31 marzo 2024), si aggiungono effetti positivi di consolidamento per 3,7 milioni. In particolare:

- Il **margin** di **interesse** si attesta a 72,8 milioni (+5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a 69,4 milioni); in particolare il decremento degli interessi attivi per 8,3 milioni (117,3 milioni rispetto a 125,6 milioni al 31 marzo 2024), pur con un portafoglio in crescita, deriva dalla flessione dei tassi di mercato ed è più che compensato da minori interessi passivi per 11,7 milioni di euro (44,5 milioni rispetto a 56,2 milioni al 31 marzo 2024) per effetto principalmente della estinzione dei finanziamenti TLTRO e della summenzionata riduzione dei tassi con relativo effetto sui costi di provvista.
- Le **commissioni nette** sono pari a 45,4 milioni (+21,4% rispetto a 37,4 milioni al 31 marzo 2024). Con riferimento alla Capogruppo MCC si conferma la crescita delle commissioni per la gestione di misure agevolative, pari a 12,5 milioni (+16,5% rispetto a 10,8 milioni al 31 marzo 2024). Per BdM, si rilevano maggiori commissioni da servizi di investimento, pari a 7,9 milioni (+39,5% rispetto a 5,7 milioni al 31 marzo 2024), da consumer finance pari a 2,2 milioni (+12,8% rispetto a 2 milioni al 31 marzo 2024).
- Gli **altri proventi finanziari** netti risultano positivi per 12,2 milioni, in netto miglioramento rispetto al dato del 31 marzo 2024, negativo per 1,7 milioni. In particolare, l'effetto è generato da utili da cessione di attività finanziarie pari a 6,1 milioni (assenti al 31 marzo 2024) e plusvalenze da valutazione di OICR per 3,7 milioni (rispetto ad un valore negativo di -4 milioni al 31 marzo 2024).
- Il **margin** di **intermediazione** è pari a 130,4 milioni, +24,1% rispetto a 105,1 milioni al 31 marzo 2024.
- Le **rettifiche** per rischio di credito ammontano a 21,1 milioni (3,7 milioni al 31 marzo 2024) per effetto di maggiori accantonamenti in ottica *forward looking*. Il costo del rischio, dato dal rapporto tra rettifiche nette per rischio di credito (dato annualizzato) e crediti verso clientela si attesta allo 0,96% (0,82% al 31 dicembre 2024). Tale incremento del *coverage* è finalizzato al *derisking* del 2025 per la fase 3 dell'operazione Pegasus.
- I **costi operativi** ammontano a 80,8 milioni (+7,5% rispetto a 75,2 milioni al 31 marzo 2024). Sensibile il miglioramento del cost income ratio pari a 61,2% (76,7% al 31 marzo 2024). In dettaglio la macrovoce rileva:
 - +1,8 milioni spese per il personale;

INVITALIA

MEDIOCREDITO CENTRALE

- +6,4 milioni maggiori accantonamenti ai fondi rischi e oneri, laddove il risultato al 31 marzo 2024 beneficiava di riprese di valore non ricorrenti;
- maggiori altri proventi netti di gestione per 1,6 milioni riconducibili, sostanzialmente, alla iscrizione al 31 marzo 2024 di maggiori oneri per la svalutazione di crediti fiscali per interessi di BdM.
- L'utile (perdita) dei gruppi di **attività in via di dismissione** al netto delle imposte, che include il risultato di Cassa di Risparmio di Orvieto, è pari a 5,2 milioni (rispetto ai 6 milioni al 31 marzo 2024).

Da un punto di vista patrimoniale, la situazione consolidata al 31 marzo 2025 evidenzia i seguenti principali aggregati.

- Il **portafoglio titoli HTCS**, costituito per la quasi totalità da Titoli di Stato della Repubblica Italiana e parzialmente da ESG bond con rating non inferiori a *investment grade*, è pari a 2.154,6 milioni (2.074,3 milioni al 31 dicembre 2024).
- I **crediti netti verso clientela** sono pari a 8.807,1 milioni (+1,6% rispetto a 8.670,9 milioni al 31 dicembre 2024). A livello aggregato, prima dell'applicazione degli effetti di PPA, i crediti deteriorati verso clientela, esclusi quelli di Cassa di Risparmio di Orvieto, presentano un saldo contabile netto pari a 250,9 milioni (253,5 milioni a fine 2024), con un grado di copertura pari al 48% (45,9% al 31 dicembre 2024). L'NPL lordo e netto di Gruppo - escludendo i titoli classificati nella voce 40.b - risulta rispettivamente pari a 5,4% (rispetto al 5,3% al 31 dicembre 2024) e a 2,9% (rispetto al 3% al 31 dicembre 2024); includendo i suddetti titoli, in termini lordi pari a 6,4% (invariato al 31 dicembre 2024) ed in termini netti pari a 4% (rispetto al 4,1% al 31 dicembre 2024).
- Le **attività non correnti** e gruppi di attività in dismissione sono pari a 1.500,9 milioni (1.553,9 milioni al 31 dicembre 2024) e comprendono principalmente gli attivi riferibili a Cassa di Risparmio di Orvieto a seguito della classificazione secondo IFRS5. Al 31 dicembre 2024 erano presenti, per circa 47 milioni, anche crediti in via di cessione per effetto dell'operazione di *derisking* perfezionatasi a inizio 2025 con l'effettiva cessione delle posizioni (fase 2 della cd. "Operazione Pegasus").
- La **raccolta diretta** si attesta pari a 11.622,7 milioni (+2,4% rispetto a 11.353,8 milioni al 31 dicembre 2024), per effetto dell'andamento:
 - della raccolta da banche in contrazione, passando da 1.156,8 milioni a 1.003,2 milioni (pari a -13,3%);
 - della raccolta da clientela sostanzialmente stabile, pari a 9.078,9 milioni rispetto a 9.099,8 milioni al 31 dicembre 2024;
 - dei titoli in circolazione incrementati (+40,4% passando da 1.097,2 milioni a 1.540,7 milioni) a seguito dell'emissione social per nominali 500 milioni effettuata dalla Capogruppo lo scorso marzo.

- I **fondi per rischi e oneri** ammontano a 188,4 milioni, in riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2024, pari a 195,9 milioni, per la prevalenza di utilizzi dei fondi a fronte di esborsi effettuati nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2025.
- Le **passività associate ad attività in via di dismissione** sono pari a 1.189,1 milioni, rispetto a 1.230,2 milioni al 31 dicembre 2024, relative alle passività di Cassa di Risparmio di Orvieto a seguito della classificazione secondo IFRS5.
- Il **patrimonio netto consolidato** ammonta a **1.075 milioni**, rispetto a 1.044 milioni al 31 dicembre 2024 principalmente per effetto dell'utile di periodo.

A corredo di quanto riportato nel presente comunicato, è disponibile sul sito internet della Banca (www.mcc.it) e su 1Info.it la presentazione "Risultati consolidati al 31 marzo 2025".

Per maggiori informazioni:

Responsabile ESG, investor relator e alternative investment

Dott.ssa Alessandra Festini

Cel: 3351043263

e-mail: investor.relations@mcc.it

e-mail: alessandra.festini@mcc.it

Media Relations – Gruppo Mediocredito Centrale

e-mail: ufficiostampagrupo@mcc.it

Tel. +39 06 47912769

Giulia Palocci, giulia.palocci@mcc.it | +39 340 84 36 158

Note esplicative: il presente Comunicato Stampa rappresenta il documento con il quale MCC ha deciso di mettere a disposizione del pubblico e del mercato, su base volontaria, informazioni periodiche aggiuntive rispetto a quelle semestrali ed annuali ("informativa trimestrale"), in ottemperanza alla politica di comunicazione resa nota al mercato come richiesto dall'art. 82-ter del Regolamento Emittenti. L'informativa trimestrale contenuta nel presente documento comprende un commento dell'andamento gestionale del trimestre focalizzato sull'evoluzione delle principali grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie, sviluppato assumendo a riferimento gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico utilizzati nelle relazioni finanziarie. Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2025 è soggetto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione ai soli fini dell'inclusione dell'utile di periodo nei Fondi Propri alla stessa data.

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Elena De Gennaro, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediocredito Centrale S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari



Roma, 7 maggio 2025

INVITALIA

MEDIOCREDITO CENTRALE

Si allegano gli schemi di stato patrimoniale consolidato e di conto economico consolidato, in relazione ai quali si segnala che non è stata ancora completata l'attività di revisione limitata da parte della società di revisione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo	31/03/2025	31/12/2024
10. Cassa e disponibilità liquide	1.085.442	954.036
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	101.173	94.287
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.463	15.325
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	84.710	78.962
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.154.614	2.074.325
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.960.295	8.823.075
a) crediti verso banche	153.209	152.184
b) crediti verso clientela	8.807.086	8.670.891
50. Derivati di copertura	34.268	28.217
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(5.094)	-
70. Partecipazioni	737	857
90. Attività materiali	152.209	152.222
100. Attività immateriali	3.298	2.984
110. Attività fiscali	255.186	254.311
a) correnti	81.374	80.984
b) anticipate	173.812	173.327
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.500.891	1.553.948
130. Altre attività	302.248	340.050
Totale dell'attivo	14.545.267	14.278.312

segue: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/03/2025	31/12/2024
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.622.718	11.353.843
a) debiti verso banche	1.003.153	1.156.799
b) debiti verso clientela	9.078.880	9.099.817
c) titoli in circolazione	1.540.685	1.097.227
20. Passività finanziarie di negoziazione	11	31
40. Derivati di copertura	3.386	4.640
60. Passività fiscali	24.285	15.226
a) correnti	16.677	10.445
b) differite	7.608	4.781
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	1.190.497	1.230.173
80. Altre passività	421.765	414.365
90. Trattamento di fine rapporto del personale	19.199	20.175
100. Fondi per rischi e oneri	188.437	195.937
a) impegni e garanzie rilasciate	4.027	4.156
b) quiescenza e obblighi simili	2.557	2.800
c) altri fondi per rischi e oneri	181.853	188.981
120. Riserve da valutazione	(12.286)	(13.589)
150. Riserve	822.692	754.931
170. Capitale	204.509	204.509
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	30.837	29.863
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	29.217	68.209
Totale del passivo e del patrimonio netto	14.545.267	14.278.312

INVITALIA

MEDIOCREDITO CENTRALE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci	31/03/2025	31/03/2024
10. Interessi attivi e proventi assimilati	117.253	125.545
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(44.453)	(56.184)
30. Margine di interesse	72.800	69.361
40. Commissioni attive	47.232	39.336
50. Commissioni passive	(1.809)	(1.920)
60. Commissioni nette	45.423	37.416
70. Dividendi e proventi simili	5	180
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.246	2.150
90. Risultato netto dell'attività di copertura	131	38
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	6.147	-
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.147	-
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	3.655	(4.035)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	3.655	(4.035)
120. Margine di intermediazione	130.407	105.110
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(21.081)	(3.680)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(20.997)	(4.012)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(84)	332
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(14)	(13)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	109.312	101.417
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	109.312	101.417
190. Spese amministrative:	(78.309)	(77.362)
a) spese per il personale	(50.954)	(49.175)
b) altre spese amministrative	(27.355)	(28.187)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.003)	5.411
a) impegni e garanzie rilasciate	130	2.145
b) altri accantonamenti netti	(1.133)	3.266
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.908)	(3.818)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(326)	(365)
230. Altri oneri/proventi di gestione	2.756	964
240. Costi operativi	(80.790)	(75.170)
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	28.522	26.247
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.517)	(5.706)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	25.005	20.541
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	5.199	6.048
330. Utile (Perdita) d'esercizio	30.204	26.589
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	987	1.007
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	29.217	25.582